



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 25-06-2018

DELIBERAZIONE N. 301

OGGETTO: PIANO OPERATIVO ED AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PROMOSSI DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO O DALLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno venticinque del mese di Giugno dell'anno duemiladiciotto nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	MAZZUTO LUIGI	ASSESSORE	Presente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
5	DI BAGGIO ROBERTO	ASSESSORE	Presente
6	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

SEGRETARIO: VINCENZO ROSSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 371 inoltrata dal SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI - MICHELE COLAVITA, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore Generale per la Salute, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale medesima e della proposta al ASSESSORE MAZZUTO LUIGI d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso a Unanimità,

DELIBERA

- di prendere atto del Piano operativo di cui all'art. 5 dell'Accordo di programma recante l'indicazione degli obiettivi generali perseguiti, delle aree prioritarie di intervento prescelte, dei procedimenti da espletarsi ai fini dell'individuazione dei soggetti attuatori delle iniziative e dei progetti da finanziare, del cronoprogramma delle attività previste, allegato A) parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- di approvare l'Avviso Pubblico di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, recante "finanziamenti per il sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale, in base all'Accordo di programma sottoscritto tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Molise in data 27/12/2017 ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs. n. 117/2017, Codice del Terzo settore", unitamente agli allegati C) "domanda di finanziamento, D) "formulario di presentazione del progetto ed E) "griglia di valutazione dei progetti", anch'essi parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che per il sostegno dei progetti è destinata la somma complessiva di € 469.448,58 derivante dall'Accordo di programma approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 528/2017;
- di dare mandato alla Direzione Generale per la Salute - Servizio Programmazione delle Politiche Sociali per i successivi adempimenti di competenza.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano Operativo ed Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti promossi dalle Organizzazioni di Volontariato o dalle Associazioni di Promozione Sociale

Vista la legge 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", e, in particolare, l'articolo 9, comma 1, lettera g), che prevede l'istituzione, attraverso i decreti legislativi di cui all'articolo 1 della legge stessa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore, disciplinandone altresì le modalità di funzionamento e di utilizzo delle risorse, destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), della medesima legge, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;

Visto il D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117, recante "Codice del Terzo settore", e, in particolare, l'articolo 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g), della citata legge delega sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;

Visto l'art. 73 del su richiamato Codice del Terzo settore che individua le ulteriori risorse finanziarie, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, specificamente destinate alla copertura degli oneri relativi agli interventi in materia di Terzo settore di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, finalizzati al sostegno delle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, nonché all'erogazione di finanziamenti per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali;

Richiamati i commi 3 e 4 dell'art. 72 e i commi 2 e 3 dell'art. 73 dello stesso Codice del Terzo settore che

attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, con proprio atto di indirizzo, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nonché, per le risorse di cui all'art. 73, la specifica destinazione delle stesse, e agli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili o beneficiari delle risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto l'atto di indirizzo emanato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali il 13/11/2017 recante, per l'anno 2017, l'individuazione degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'art. 72 del Codice del Terzo settore, nonché attraverso le altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore di cui all'art. 73 del Codice medesimo;

Preso atto che una parte delle risorse finanziarie disponibili di cui all'atto di indirizzo è destinata al sostegno di iniziative e progetti di rilevanza nazionale, laddove la restante parte è destinata al sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale, entro la cornice di accordi di programma sottoscritti ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990, con le Regioni e Province autonome quali soggetti coinvolti nel nuovo modello di governance del Terzo settore configurato dal Codice;

Che con propria deliberazione n. 528/2017 è stato recepito l'Accordo di programma tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e questa Regione per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo settore";

Che l'Accordo di programma è stato sottoscritto tra le parti il 27/12/2017 ed è stato approvato con decreto del Direttore della Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 539 del 29/12/2017 ed è stato registrato dalla Corte dei Conti in data 30/01/2018 al n. 262;

Che l'Accordo di programma ha la durata di venti mesi a decorrere dalla data di comunicazione avvenuta con nota del Ministero del 02/03/2018;

Che l'importo assegnato alla Regione Molise per il sostegno dei progetti di rilevanza locale da attuarsi nel territorio di riferimento indicato nell'Accordo di programma sottoscritto con il Ministero ammonta a € 469.448,58;

Considerato che le caratteristiche delle iniziative e dei progetti di rilevanza locale devono essere individuate a cura della Regione nel rispetto degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento, nonché delle eventuali ulteriori priorità emergenti a livello locale, delle linee di attività di cui all'atto di indirizzo ministeriale e dell'Accordo di programma su richiamati;

Preso atto che con nota n. 50025 del 10/04/2018 del Direttore del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali, è stato trasmesso al Ministero il Piano operativo di cui all'art. 5 dell'Accordo di programma recante l'indicazione degli obiettivi generali perseguiti, delle aree prioritarie di intervento prescelte, dei procedimenti da espletarsi ai fini dell'individuazione dei soggetti attuatori delle iniziative e dei progetti da finanziare, del cronoprogramma delle attività previste, allegato A) parte integrante e sostanziale della presente proposta;

Che con il Piano operativo si sono individuati i seguenti obiettivi generali e aree prioritarie di intervento:

· obiettivi generali:

- a. Promuovere la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
- b. Promuovere un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- c. Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti;
- d. Promuovere le pari opportunità e contribuire alla riduzione delle disuguaglianze;

- e. Promuovere società giuste, pacifiche e inclusive;
 - f. Promuovere un'agricoltura sostenibile e responsabile socialmente;
- aree prioritarie di intervento
- a) Contrasto delle forme di sfruttamento del lavoro, in particolare in agricoltura, e del fenomeno del caporalato;
 - b) Sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani e all'interno delle imprese;
 - c) Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
 - d) Prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia (Nello specifico la Regione Molise con la legge 17 dicembre 2016 n. 20) "Disposizioni per la prevenzione del gioco di azzardo patologico" ha previsto la promozione di azioni di contrasto delle dipendenze da gioco, di prevenzione e di recupero dei soggetti affetti da patologie ad esse connesse con interventi da attuarsi sulla base di un programma di durata triennale che prevede:
 - 1) interventi di prevenzione del rischio della dipendenza dal gioco mediante iniziative di sensibilizzazione, educazione ed informazione finalizzate ad aumentare la consapevolezza sui fenomeni di dipendenza correlati al gioco per i giocatori e le loro famiglie;
 - 2) interventi di informazione ed aggiornamento per i gestori e il personale operante nelle sale da gioco e nelle sale scommesse; campagna annuali di informazione e di diffusione di strumenti di comunicazione su rischi e sui danni derivanti dalla dipendenza dal gioco in collaborazione con le Organizzazioni del Terzo Settore competenti e tutti i portatori di interessi. Per la realizzazione delle attività è stato costituito uno specifica comitato consultivo che vede alla presenza di rappresentanti degli assessorati regionale, alla formazione e al commercio, di esperti designati dalla Azienda Sanitaria Regionale, dagli ATS e dal Privato Sociale);
 - e) Prevenzione e contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento a quella nei confronti dei soggetti vulnerabili;
 - f) Contrasto a condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale, con particolare riferimento alle persone senza dimora, a quelle in condizioni di povertà assoluta o relativa e ai migranti;
 - g) Sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni;
 - h) Sostegno alle attività di accompagnamento al lavoro di fasce deboli della popolazione;
 - i) Contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento partecipato;
 - j) Sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito nonché degli altri appartenenti alle categorie di cui all'art. 1, c. 312, della L. 28/12/2015, n. 208 e all'art. 1, cc. 86 e 87, della L. 11/12/2016, n. 232;
 - k) Sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta dei servizi di supporto agli enti del Terzo settore;
 - l) Sensibilizzazione e promozione del sostegno a distanza.

Rilevato che in base alle disposizioni che regolano l'accesso alle risorse del Fondo e alle altre risorse di cui all'art. 73 del Codice, le iniziative e i progetti di rilevanza locale devono essere promossi da organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale, singole o in partenariato tra loro, iscritte nel Registro unico del Terzo settore;

Preso atto che nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore e ai sensi dell'art. 101, comma 2, del Codice, il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte delle organizzazioni di volontariato e dalle associazioni di promozione sociale attraverso la loro iscrizione a uno dei registri attualmente previsti dalle normative regionali di settore;

Ritenuto pertanto necessario proporre alla Giunta Regionale la presa d'atto del Piano operativo di cui all'art. 5 dell'Accordo di programma recante l'indicazione degli obiettivi generali perseguiti, delle aree prioritarie di intervento prescelte, dei procedimenti da espletarsi ai fini dell'individuazione dei soggetti attuatori delle iniziative e dei progetti da finanziare, del cronoprogramma delle attività previste (allegato A) parte integrante e sostanziale della presente proposta, non che dell'approvazione dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato B), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relativo alle modalità e ai criteri per l'accesso ai finanziamenti per il sostegno di progetti programmati e realizzati in armonia con quanto indicato nell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione Molise con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

- di prendere atto del Piano operativo di cui all'art. 5 dell'Accordo di programma recante l'indicazione degli obiettivi generali perseguiti, delle aree prioritarie di intervento prescelte, dei procedimenti da espletarsi ai fini dell'individuazione dei soggetti attuatori delle iniziative e dei progetti da finanziare, del cronoprogramma delle attività previste, (allegato A) parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- di approvare l'Avviso Pubblico di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, recante "finanziamenti per il sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale, in base all'Accordo di programma sottoscritto tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Molise in data 27/12/2017 ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs. n. 117/2017, Codice del Terzo settore", unitamente agli allegati C) "domanda di finanziamento, D) "formulario di presentazione del progetto ed E) "griglia di valutazione dei progetti", anch'essi parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che per il sostegno dei progetti è destinata la somma complessiva di € 469.448,58 derivante dall'Accordo di programma approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 528/2017;
- di dare mandato alla Direzione Generale per la Salute - Servizio Programmazione delle Politiche Sociali per i successivi adempimenti di competenza.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MICHELE COLAVITA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE
POLITICHE SOCIALI
Il Direttore
MICHELE COLAVITA

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

**IL SEGRETARIO
VINCENZO ROSSI**

**IL PRESIDENTE
DONATO TOMA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82